GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1886 — ROMA — MARTEDI 10 AGOSTO — NUM. 185

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA	Trim.	Sem.	Anno	GAZZ. e RENDICONTI Anno
In Roma, all'Ufficio del giornale . . . . . . L.	9	17	32	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno . . . . »	10	19	36	44
All'estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio Russia »	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti . . . . . »	32	61	120	165
Repubblica Argentina e Uruguay . . . . »	45	88	175	215

Un numero separato, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta { in Roma . . . . Cent. 10; pel Regno . . . . » 15

Un numero separato, ma arretrato { in Roma . . . . » 20; pel Regno . . . . » 30; per l'estero . . . . » 30

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna e spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali. Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti delli 15, 18, 21 marzo e 4 aprile 1886:

A commendatore:

Bollani cav. Carlo, sindaco di Rivoli per 35 anni — uffiziale dal 1878.

Guarini conte cav. Giovanni, senatore del Regno, presidente del Consiglio provinciale di Forlì da 10 anni — uffiziale dal 1881.

A cavaliere:

Morelli Corradini, assessore comunale di Portici dal 1881.

Ajello Giacomo, negoziante — Titoli speciali di merito verso la città di Napoli.

Nunziante Francesco, sindaco di Sarno — 17 anni di pubblico servizio.

Consiglio Pio, id. di Vietri sul Mare — 15 anni id.

Raichi Alessandro, promotore della Società di mutuo soccorso fra i reduci del R. esercito nella città di Castello.

Bernardini Giuseppe, sindaco di Allerona dal 1880.

Petrone Enrico, sindaco di Limosano dal 1876.

Floridi Lodovico, sindaco di Guarcino dal 1880.

Frigenti dott. Carlo, sindaco di S. Valentino Torio — 22 anni di servizio nella pubblica Amministrazione.

Rossi Giuseppe, sindaco di Frassino dal 1882.

Isaia Giovanni Pietro, segretario comunale di Frassino — 11 anni di pubblico servizio.

Gallo Giuseppe, segretario capo della Deputazione provinciale di Cuneo dal 1871.

Moschetti ing. Stefano, assessore del Municipio di Saluzzo dal 1877.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **3996** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti i ricorsi prodotti dai comuni di Alagna, Albaredo, Borgarello, Carbonara, Campo-Spinoso, Castana, Castelno-

vetto, Castelletto-Po, Cava-Manara, Cergnago, Cerretto, Cilavegna, Dorno, Gambolò, Mezzana-Rabattone, Mirabello, Montescano, Olevano, Ottobiano, Parona, Pietra de'Giorgi, Pizzale, Redavalle, Rosasco, S. Angelo-Lomellina, San Cipriano-Po, S. Genesio, S. Giulietta, Sommo, Torre d'Isola, Travacò-Siccomario, Valeggio, Valle-Salimbene, Verretto, Villanova-Ardenghi, Zenevredo, e S. Zenone-Po contro il riparto delle quote di contributo obbligatorio provinciale stabilite dalla Deputazione provinciale di Pavia colla deliberazione 20 marzo 1882 e 6 settembre 1883 a senso degli articoli 5 e 7 della legge 29 luglio 1879, n. 5002 (Serie 2ª) per la costruzione della ferrovia Vercelli-Mortara-Pavia, segnata al n. 5 della tabella C, annessa alla detta legge.

Veduta la deliberazione successiva della detta rappresentanza provinciale in data 7 aprile 1884, colla quale il comune di S. Zenone veniva escluso dall'obbligo di concorrere nel contributo e venivano rettificati alcuni errori di calcolo riscontrati nel riparto, ed in ispecie le quote a carico dei comuni di Gambolò e Cava-Manara;

Veduto lo schema di riparto in data 23 marzo 1884 redatto dall'ufficio del Genio civile di Pavia;

Ritenuto che coi detti ricorsi quasi tutti i comuni tendono allo scopo di venire esonerati dall'obbligo di contribuire nella spesa della ferrovia e parte di essi di ottenere la sola riduzione della quota loro attribuita sul fondamento dell'asserita poca o nessuna utilità che deriverà loro dalla costruzione della detta linea;

Considerando che tale obbietto si manifesta inattendibile in massima, perchè quando un comune ha il suo centro a non più di 9 chilometri da una stazione (specie trattandosi di regione paneggiante) il suo interesse all'esistenza della ferrovia non può essere ragionevolmente contestato, e non cessa nemmeno pel fatto che il comune non sia toccato dalla ferrovia o che la stazione non sia situata nel suo territorio;

Considerando rispetto alla misura delle quote che queste furono stabilite in base agli elementi di massima adottati per siffatti riparti, e che i coefficienti moderatori furono rettamente applicati in modo da tener conto anche della varia distanza dei minori centri di popolazione dalla stazione ferroviaria;

Considerando che il fatto di non essere ancora aperto allo esercizio un tratto della ferrovia, non legittima il rifiuto del pagamento della rata di contributo comunale chiesto a termine di legge;

Considerando per conseguenza che i reclami dei comuni sono infondati, e quindi è loro obbligo di concorrere a norma di legge nella spesa per la costruzione della ferrovia Vercelli-Mortara-Pavia;

Visti gli articoli 5 e 7 della legge 29 luglio 1879, numero 5002 (Serie 2ª);

Sentito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Sono respinti i ricorsi dei comuni di Alagna, Albaredo, Borgarello, Carbonara, Campo-Spinòso, Castana, Castelnovetto, Castelletto-Po, Cergnago, Cerretto, Cilavegna, Dorno, Mezzana-Rabattone, Mirabello, Montescano, Olevano, Ottobiano, Parona, Pietra de'Giorgi, Pizzale, Redavalle, Rosasco, S. Angelo-Lomellina, San Cipriano-Po, S. Genesio, S. Giulietta, Sommo, Torre d'Isola, Travacò-Siccomario, Valeggio, Valle-Salimbene, Verretto, Villanova-Ardenghi, Zenevredo, restando definitivamente approvato a tutti gli effetti di legge lo schema di riparto del contributo a carico dei comuni per la costruzione della ferrovia Vercelli-Mortara-Cava-Manara-Bressana-Broni col prolungamento Stradella e Pavia, schema redatto in data del 23 marzo 1884 dall'ufficio del Genio civile di Pavia e da quella Deputazione provinciale accettato con deliberazione 7 aprile 1884, per effetto del quale vennero ridotte le quote a carico dei comuni di Gambolò e Cava-Manara accogliendo in parte il loro ricorso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 luglio 1886.

UMBERTO.

GENALA.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Numero 3999 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 7 aprile 1886 del Consiglio comunale di Gaeta, con cui fu proposto un dazio proprio sopra alcuni generi di consumo locale, non contemplati dalla legge 3 luglio 1864, n. 1827, e 6 del legislativo decreto 28 giugno 1866, n. 3018;

Veduto il parere in data 13 maggio 1886 della Camera di commercio ed arti di Caserta;

Veduto l'art. 11 dell'allegato L alla legge 11 agosto 1870, n. 5784;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Articolo unico. Il Comune di Gaeta è autorizzato ad esigere un dazio di consumo su alcuni generi in conformità della qui unita tariffa vista d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Milano, addì 22 luglio 1886.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

TARIFFA.

1. Carta straccia da intelatura e da banco, quintale lire 2.
2. Cristalli o vetri in lavori diversi compreso le campane, quintale lire 5.
3. Pirotti, damigiane ed altri simili recipienti di vetro, esclusi i fiaschi di vetro bianco e le bottiglie di vetro ordinario di color nero od oscuro, quintale lire 2.
4. Terraglia in lavori diversi, dorata, dipinta e colorata, quintale lire 3.
5. Terraglia bianca non dorata, quintale lire 1 50.
6. Porcellana in lavori diversi dorata, dipinta e colorata, quintale lire 5.
7. Porcellana in lavori diversi non dorata, quintale lire 2 50.
8. Vasellami e lavori in argilla, quintale lire 1.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze: A. MAGLIANI.

Il Numero **4008** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Serravalle a Po per la sua separazione dalla sezione elettorale di Ostiglia e per la sua costituzione a sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Serravalle a Po ha 108 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Serravalle a Po è separato dalla sezione elettorale di Ostiglia ed è costituito in sezione elettorale autonoma del Collegio di Mantova.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Milano, addì 22 luglio 1886.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il N. **MMCCXVIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 22 marzo 1885, col quale si accordò al comune di Polizzi Generosa di mantenere, per quell'anno, in lire 200, il massimo della tassa di famiglia;

Vista la deliberazione 4 settembre 1885 di quel Consiglio comunale, con la quale si stabilì di continuare ad applicare per un quinquennio lo stesso reparto della tassa medesima;

Vista la deliberazione 16 gennaio 1886 della Deputazione provinciale di Palermo, che dichiarò doversi consentire solo per quest'anno la eccedenza del massimo della tassa di famiglia;

Udito il parere del Consiglio di Stato, che si pronunziò nel senso della predetta Deputazione;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È data facoltà al comune di Polizzi Generosa di mantenere, anche in quest'anno, in lire duecento, il massimo della tassa di famiglia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 luglio 1886.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il N. **MMCCXXV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la deliberazione 20 maggio prossimo passato, con cui la Deputazione provinciale di Treviso propone lo scioglimento della Congregazione di carità di Possagno e la nomina di un delegato straordinario, essendo riusciti vani tutti gli eccitamenti fatti per il riordinamento di quell'azienda di beneficenza;

Veduti gli atti della Prefettura comprovanti la necessità del proposto provvedimento;

Veduta la legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie;

Sentito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Congregazione di carità di Possagno è disciolta, e la temporanea gestione delle dipendenti Opere pie è affidata ad un delegato straordinario da nominarsi dal prefetto di Treviso, con incarico di sistemarle e di togliere le irregolarità e gli abusi esistenti nel più breve termine possibile.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 15 luglio 1886.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

2. Tableaux de tarifs internationaux, établis en exécution de l'article 15 de la

TABLEAU **A.** **Régime européen** — *Taxes par mot de pays à pays*

de / pour	1. Allemagne	2. Autriche-Hongrie	3. Belgique	4. Bosnie-Herzégovine	5. Bulgarie	6. Canaries	7. Danemark	8. Espagne	9. France	10. Algérie	11. Gibraltar	12. Grande-Bretagne	13. Grèce	14. Héligoland
Allemagne	—	20	16.5	21.5	28.5	176	16.5	28	20	32	32.5	35	52.5	21.
Autriche-Hongrie		—	24.5	16.5	20.5	180	24.5	32	24	36	36.5	43	44.5	29
Belgique			—	29	33	172.5	21	24.5	16.5	28.5	29	27.5	57	25.5
Bosnie-Hérzegovine				—	17	184.5	29	36.5	28.5	40.5	41	47.5	37	33.5
Bulgarie					—	188.5	33	40.5	32.5	44.5	45	51.5	37	37.5
Canaries						—	180.5	150	168	180	164.5	193	209.5	185
Danemark							—	36.5	28.5	40.5	41	40	57	25.5
Espagne								—	20	32	16.5	45	61.5	37
France									—	—	24.5	31	53.5	29
Algérie										—	34.5	43	63.5	41
Gibraltar											—	55	66	41.5
Grande-Bretagne												—	72.5	44
Grèce													—	61.5
Héligoland														—
Iles de la Grèce														
Iles de la Manche														

Observations générales.

1. Dans ce tableau, on a suivi l'ordre alphabétique. Une colonne distincte a été attribuée à chaque service dont les taxes ne sont pas absolument celles du pays auquel il appartient.

2. Les taxes entre la Turquie et les Etats voisins n'ont pas été fixées. Pour ces relations, les taxes du Règlement de Londres resteront en vigueur aussi longtemps que les arrangements particuliers n'auront pas été conclus.

3. Ce tableau ne porte pas atteinte aux arrangements particuliers conclus entre certains Etats.

Convention et des articles XVI à XX du Règlement (*Cont. e fine* - *V.* Gazzetta Ufficiale n. 184)

arrêtées en exécution du paragraphe 2 de l'article XIX du Règlement.

	15.	16.	17.	18.	19.	20.	21.	22.	23.	24.	25.	26.	27.	28.	29.	30.	31.
	Iles de la Grèce	Iles de la Manche	Italie	Luxembourg	Malte	Monténégro	Norvège	Pays-Bas	Portugal	Roumanie	Russie	Sénégal	Serbie	Suède	Suisse	Tunisie	Turquie
	56	33	24	16.5	44.5	24.5	28	16.5	32.5	24.5	40	326	24.5	20	16.5	32	52
	48	37	20	24.5	40.5	16.5	36	24.5	36.5	16.5	40	330	16.5	28	16.5	36	
	60.5	29.5	24.5	13	45	29	32.5	13	29	29	44.5	322.5	29	30	21	28.5	56.5
	40.5	41.5	24.5	29	45	21	40.5	29	41	17	44.5	334.5	13	32.5	21	40.5	
	40.5	45.5	28.5	33	49	25	44.5	33	45	13	40.5	338.5	13	36.5	25	44.5	
	213	181	182	172.5	196.5	184.5	192	176	164.5	184.5	209	150	184.5	194	172.5	180	209
	60.5	41.5	28.5	21	49	29	23	21	41	29	48.5	334.5	29	16.5	21	40.5	56.5
	65	33	34	24.5	48.5	36.5	48	28.5	16.5	36.5	61	310	36.5	44	24.5	32	61
	57	25	20	16.5	40.5	28.5	40	20.5	24.5	28.5	48	250	28.5	35	16.5		53
	67	37	30	28.5	32.5	40.5	52	32.5	36.5	40.5	60	262	40.5	47	28.5		65
	69.5	37.5	32.5	29	34.5	41	52.5	33	21	41	60.5	314.5	41	44.5	29	34.5	65.5
	76		43	31.5	70	47.5	40	31.5	55	47.5	63	343	47.5	50	35.5	43	72
	10	66.5	40	57	66	37	68.5	57	66		68.5	359.5	37	60.5	49	63.5	
	65	42	33	25.5	53.5	33.5	37	25.5	41.5	33.5	49	335	33.5	29	25.5	41	61
	—	70	43.5	60.5	69.5	40.5	72	60.5	69.5		72	363	40.5	64	52.5	67	
		—	33	29.5	53.5	41.5	53	33.5	37.5	41.5	61	331	41.5	47	29.5	37	66
Italie			—	24.5	30	24.5	40	28.5	32.5	24.5	53	326	24.5	42	16.5	30	45
Luxembourg				—	45	29	32.5	17	29	29	44.5	322.5	29	24.5	21	28.5	56.5
Malte					—	45	60.5	49	41	45	68.5	346.5	45	52.5	37	32.5	65.5
Monténégro						—	40.5	29	41	21	44.5	334.5	21	32.5	21	40.5	
Norvège							—	32.5	52.5	40.5	48	346	40.5	20	32.5	52	68
Pays-Bas								—	33	29	44.5	326.5	29	24.5	21	32.5	56.5
Portugal									—	41	60.5	314.5	41	44.5	29	36.5	65.5
Roumanie										—	36.5	334.5	13	32.5	21	40.5	
Russie											—	359.	40.5	45	44.5	60	68
Sénégal												—	334.5	344	322.5	330	359
Serbie													—	32.5	21	40.5	
Suède														—	30	47	65
Suisse															—	28.5	48.5
Tunisie																—	65
Turquie																	—

TABLEAU B.

RÉGIME EXTRA-EUROPÉEN

(Taxes fixées pour servir à la formation des tarifs extra-européens, en exécution de l'article XX du Règlement.)

Taxes terminales et de transit par mot.

Désignation des Etats	Indication des correspondances	Taxes terminales en francs	Taxes de transit en francs	Observations
Allemagne.	1° Pour les correspondances échangées par le câble de Trieste entre la Grande-Bretagne, la Belgique et le Luxembourg, d'une part, et Aden, l'Afrique méridionale et l'Egypte, d'autre part	—	0.15	
	2° Pour toutes les autres correspondances. . .	0.225	0.225	
Autriche-Hongrie.	*Taxe terminale:*			
	Pour toutes les correspondances	0.225		
	Taxes de transit:			
	1° Entre le point d'atterrissement du câble de Trieste-Corfou et toutes les frontières autrichiennes pour les correspondances échangées entre Aden, l'Afrique méridionale et l'Egypte, d'une part, et, d'autre part:			
	a) l'Algérie et la Tunisie, l'Allemagne, la Belgique, la Bulgarie, le Danemark, l'Espagne, la France, Gibraltar, la Grande-Bretagne, l'ile de Héligoland, le Luxembourg, la Norvège, les Pays-Bas, le Portugal, la Suède et la Suisse.	—	0.075	
	b) la Bosnie-Herzégovine, le Monténégro et la Serbie	—	0.10	
	c) la Roumanie	—	0.175	
	2° Pour toutes les autres correspondances . .	—	0.225	Cette taxe est réduite à 0.075 pour les correspondances échangées par le câble de Trieste, entre la Grande-Bretagne, d'une part, et les Indes et les pays au delà, d'autre part, réduction qui ne modifie pas, d'ailleurs, la taxe uniforme de fr. 5,00 par mot pour les Indes.
	Taxes de la Compagnie Eastern:			
	1° Entre la côte autrichienne de Trieste et la côte égyptienne d'Alexandrie pour les correspondances avec les pays suivants:			
	a) Allemagne, Autriche-Hongrie, Belgique, Bosnie-Herzégovine, Danemark, ile de Héligoland, Luxembourg, Monténégro, Norvège, Pays-Bas, Roumanie, Russie d'Europe et du Caucase, Serbie et Suède	1.45	1.45	Y compris le transit de la Grèce et de la Turquie.
	b) Algérie et Tunisie, Espagne, France, Gibraltar et Portugal	1.30	1.30	
	c) Grande-Bretagne et Suisse.	1 375	1.375	
	d) Bulgarie.	1.40	1.40	
	2° Entre la côte autrichienne de Trieste et Aden pour les correspondances des pays suivants:			
	a) Grande-Bretagne et Suisse	3.975	3.975	Y compris le transit de la Grèce, de la Turquie et de l'Egypte.
	b) Algérie et Tunisie, Espagne, France, Gibraltar et Portugal	3.90	3.90	
	c) Bulgarie.	4.—	4.—	
	d) tous les autres	4.05	4.05	

Désignation des Etats	Indication des correspondances	Taxes terminales en francs	Taxes de transit en francs	Observations
Autriche-Hongrie (suite).	3° Entre la côte autrichienne de Trieste et les frontières de la Grèce pour la correspondance des pays extra-européens avec la Grèce et la Turquie	0.275	0.275	Y compris la taxe terminale ou de transit de la Grèce.
Belgique.	Pour toutes les correspondances	0.075	0 075	
Bosnie-Herzégovine.	Pour toutes les correspondances	0.075	0.075	
Brésil.	*Taxes terminales:*			
	1° A partir de Recife (Pernambuco):			
	a) pour la région du Nord ou du Centre	1 —	—	
	b) pour la région du Sud	2.—	—	
	2° A partir de Belem (Para):			
	a) pour la région du Nord	1.—	—	
	b) pour la région du Centre	2 —	—	
	c) pour la région du Sud	3.—	—	
	Taxes de transit:			
	Entre Jaguarão ou Uruguyana et			
	a) un point frontière de la région du Sud.	—	1.—	
	b) un point frontière de la région du Centre.	—	2.—	
	c) un point frontière de la région du Nord.	—	3.—	
Bulgarie.	Pour toutes les correspondances	0.075	0.075	
Cap de Bonne Espérance.	Pour toutes les correspondances	0.20	0 20	La taxe terminale est commune avec Natal pour les correspondances échangées par le câble de Durban.
Danemark.	1° Pour les correspondances qui n'empruntent que les lignes de l'Etat	0.075	0.075	
	2° Pour les correspondances transmises par les câbles de la Grande Compagnie des télégraphes du Nord, sauf les câbles avec l'Angleterre (voir Grande-Bretagne ci-dessous), mais y compris les lignes de l'Etat	0 225	0.225	
Egypte.	*Taxes terminales:*			
	Pour toutes les correspondances échangées avec:			
	1° la 1re région	0.25	—	
	2° la 2e région	0.50	—	
	3° la 3e région	0.75	—	
	Taxes de transit:			
	1° Dans les limites de la 1re région	—	0.25	
	2° Entre Souakim et les autres frontières	—	0.75	
	Taxes de la Compagnie Eastern:			
	N. B. Les taxes suivantes indiquées comme taxes terminales sont les taxes d'Alexandrie. Pour les autres bureaux égyptiens, ce sont les taxes de transit qui sont applicables et auxquelles s'ajoute la taxe terminale de 25 centimes de l'Egypte ci-dessus indiquée, laquelle appartient à la Compagnie pour les correspondances avec Alexandrie, le Caire et Suez.			

Désignation des Etats	Indication des correspondances	Taxes terminales en francs	Taxes de transit en francs	Observations
Egypte (suite).	I. Entre la côte d'Egypte (Alexandrie) et			
	1° Malte :			
	a) pour les correspondances échangées avec Malte.	1.30	—	Y compris la taxe terminale de Malte appartenant à la Compagnie Eastern.
	b) pour toutes les autres correspondances.	1.00	1.00	
	2° Otrante	1.225	1.225	Y compris le transit ottoman de Candie et le transit grec.
	3° Grèce	1.225	1.225	Y compris le transit ottoman de Candie et la taxe terminale ou de transit de la Grèce.
	4° Candie	0.80	0.80	
	5° Rhodes.	1.05	1.05	Y compris le transit de Candie, qui est gratuit pour les correspondances ottomanes.
	II Entre la côte d'Egypte et Chypre	0.90	0.90	
	III Entre Malte et Rhodes, voie d'Alexandrie. .	1.55	1 25	
	IV. Entre Souakim et l'Egypte:			
	a) pour les correspondances de l'Egypte ou de l'île de Chypre	1.35	—	Taxe commune avec le Gouvernement égyptien, sauf pour Alexandrie, le Caire, Suez et Port-Saïd.
	b) pour les correspondances des autres pays, voie d'Alexandrie	1.10	1.10	Y compris le transit égyptien, appartenant à la Compagnie. Cette taxe est réduite à 0 85 et a 0.775 pour les correspondances entre l'Hédjaz et l'Yémen d'une part et la Turquie (y compris Tripoli d'Afrique) d'autre part, échangées respectivement par la voie d'Alexandrie-Constantinople et d'Alexandrie-Cathérine.
	c) pour les correspondances des autres pays, voie El-Arich ou toute autre voie qui viendrait à se produire	1.60	1.60	Taxe exclusive de la Compagnie. Cette taxe est réduite à fr. 1 pour les correspondances échangées entre l'Hédjaz et l'Yémen d'une part et la Turquie (y compris Tripoli d'Afrique) d'autre part.
Espagne.	Pour toutes les correspondances	0.1875	0.1875	La taxe de transit est réduite, par la voie de Bilbao, à 0.145 pour les correspondances de la Grande-Bretagne ou transitant par la Grande-Bretagne avec le câble brésilien.
	Taxe de transit du câble entre Cadix et les Canaries	—	1.50	
	Taxe de la Compagnie Direct Spanish Telegraph:			
	Pour le câble de Barcelone à Marseille	—	0.30	
France (y compris l'Algérie et la Tunisie.	Pour toutes les correspondances	0.225	0.225	
	Transit du câble de Marseille-Alger:			
	Pour toutes les correspondances	—	0.225	

Designation des Etats	Indication des correspondances	Taxes terminales en francs	Taxes de transit en francs	Observations
France (y compris l'Algérie et la Tunisie (suite).	*Taxes de la Compagnie du câble de Coutances à Jersey:*			
	Pour toutes les correspondances	0.225	0.225	
	Taxes de la Compagnie Eastern:			
	Entre Marseille et Bône (Algérie)	—	0 225	
France (Cochinchine).	*Taxes terminales:*			
	1° Pour les correspondances échangées avec les Indes et les pays au delà par la voie de Tavoy.	0 50	0.50	
	2° Pour les correspondances échangées avec le royaume de Siam	0.35		
	3° Pour les correspondances échangées par la voie des câbles	0.15		
	Taxes de transit:			
	Pour les correspondances avec le royaume de Siam	—	0.35	
France (Sénégal).	Taxe de transit du câble entre les Canaries et le Sénégal	—	1.50	Y compris la taxe terminale de Sénégal.
	Taxe terminale pour le Sénégal, pour toutes les correspondances qui n'arrivent pas par la voie du câble entre les Canaries et le Sénégal. .	0.225	—	
Grande-Bretagne et Irlande.	Pour toutes les correspondances échangées par les voies suivantes:		La taxe de transit s'obtient en faisant l'addition des taxes terminales pour le parcours jusqu'à la Grande-Bretagne, d'une part, et à partir de la Grande-Bretagne d'autre part.	
	1° Allemagne	0.30		
	2° Belgique	0.225		
	3° Danemark	0.30		
	4° Espagne	0.5625		Cette taxe est réduite à 0.44 pour les correspondances échangées avec le câble brésilien, par la voie de Bilbao.
	5° France	0.225		
	6° Gibraltar.	0 90		Y compris la taxe terminale de Gibraltar appartenant à la Compagnie Eastern.
	7° Malte	0.90		Y compris la taxe terminale de Malte appartenant à la Compagnie Eastern.
	8° Norvège	0 2625		
	9° Pays-Bas	0.30		
	10° Portugal	0.60		Cette taxe est réduite à 0.4875 pour les correspondances de l'Espagne.
	N. B. Les taxes ci-dessus indiquées sous le numéro 1° à 10° sont communes avec les Compagnies des câbles sous-marins.			
	Taxes de Gibraltar:			
	Pour toutes les correspondances empruntant les lignes espagnoles	0.075	0.075	

Désignation des Etats	Indication des correspondances	Taxes terminales en francs	Taxes de transit en francs	Observations
Grande-Bretagne et Irlande (suite).	*Taxe de la Compagnie de Héligoland:*			
	Pour toutes les correspondances	0.20	—	
	Taxes de la Compagnie Eastern:			
	1° Entre Gibraltar et			
	a) Carcavellos.	0.225	0.225	
	b) Vigo	0.50	0.50	
	c) Malte	0.625	0.625	
	2° Entre Malte et			
	a) Carcavellos.	0.70	0.70	La taxe de transit est réduite à 0.625, pour les correspondances de l'Espagne.
	b) Vigo	0.70	0.70	
	c) Marseille.	0.45	0.45	
	d) Bône	0.225	0.225	

Désignation des Etats	Indication des correspondances	Taxes terminales en francs	Taxes de transit en francs: Pour les correspondances des Indes et des pays au delà des Indes par voie terrestre	Taxes de transit en francs: Pour les correspondances des pays au delà des Indes par câble	Observations
Grande-Bretagne (Indes britanniques)	A. *Taxes des câbles du Golfe persique:*				
	1° de Fao à Bushire	0.45	0 45	0.30	La taxe de 0.45 s'applique également à toutes les autres correspondances, pour le transit de Fao à Bushire.
	2° de Fao aux autres bureaux du Golfe persique.	2.10	2.10	1.39	
	3° Entre Bushire et les autres bureaux du Golfe persique . . .	1.65	1.455	1.09	

Désignation des Etats	Indication des correspondances	Taxes terminale en francs	Taxes de transit en francs	Observations
	B. *Taxes des Indes proprement dites:*			
	Taxes terminales:			
	I. A partir des frontières de Bombay ou de Kurrachee:			
	1° Pour les correspondances échangées entre les Offices contractants ou adhérents et les Indes:			
	a) O. de Chittagong.	0.575	—	
	b) E. de Chittagong et île de Ceylan. . .	0 825	—	
	c) Birmanie.	1.025	—	Taxe commune avec la Birmanie.

Désignation des Etats	Indication des correspondances	Taxes terminales en francs	Taxes de transit en francs	Observations
Grande-Bretagne (Indes britanniques) (suite).	2° Pour les correspondances échangées avec les Offices non contractants ou non adhérents, d'une part, et, d'autre part, les Indes:			
	a) O. de Chittagong	1.—	—	
	b) E. de Chittagong et île de Ceylan. . .	1.25	—	
	c) Birmanie.	1 45	—	Taxe commune avec la Birmanie.
	II. A partir de la frontière de Madras:			
	Pour toutes les correspondances avec les Indes:			
	a) O. de Chittagong.	0.80	—	
	b) E. de Chittagong et île de Ceylan. . .	1.05	—	
	c) Birmanie.	1.25	—	Taxe commune avec la Birmanie.
	III. A partir de la frontière de Rangoon ou de celle de Siam (Tavoy):			
	Pour toutes les correspondances avec les Indes:			
	a) E. de Chittagong.	0.80	—	
	b) O. de Chittagong.	1.05	—	
	c) Ile de Ceylan	1.30	—	
	d) Birmanie	1.—	—	Taxe commune avec la Birmanie.
	IV. A partir des frontières de Bombay et Kurrachee par la voie de Madras-Penang-Rangoon:			
	Pour toutes les correspondances avec les Indes:			
	a) E. de Chittagong.	1.35 *	—	
	b) Birmanie.	1.55 *	—	Taxe commune avec la Birmanie. *) Ces taxes s'ajoutent à celles de la Compagnie Eastern Extension pour le parcours des câbles Madras-Penang-Rangoon. NB. La part de la Birmanie dans les taxes ci-dessus indiquées est de fr. 0.20.
	Taxe de transit:			
	Entre toutes les frontières et pour toutes les correspondances	—	0.75	
	Taxe de la Compagnie Eastern:			
	I. Entre Aden et			
	a) Souakim.	1.90	1.90	
	b) l'Egypte:			
	1° pour les correspondances de l'Egypte . . .	3.25	—	Taxe commune avec le Gouvernement égyptien, sauf pour Alexandrie, le Caire et Suez.
	2° pour les correspondances des autres pays par la frontière d'El-Arich ou pour toute autre nouvelle voie qui viendrait à se produire ultérieurement	3.50	—	Taxe exclusive de la Compagnie.
	c) Candie	3.50	—	Y compris le transit égyptien.
	d) Rhodes	3.75	—	Y compris le transit égyptien et celui de Candie, qui est gratuit pour les correspondances ottomanes.

Désignation des Etats	Indication des correspondances	Taxes terminales en francs	Taxes de transit en francs		Observations
Grande-Bretagne (Indes britanniques) (suite).	*e)* Grèce.	3.825	—		Y compris le transit égyptien, le transit ottoman de Candie et le transit grec.
	f) Otrante	3.825			
	g) Malte :				
	1° pour les correspondances échangées avec Malte	3 90	—		Y compris le transit égyptien.
	2° pour toutes les autres correspondances. . .	3.60			
		Taxes terminales en francs	Taxes de transit en francs — Pour les correspondances des Indes et des pays au delà des Indes par voie terrestre	Taxes de transit en francs — Pour les correspondances des pays au delà des Indes par câble	
	II. Entre la côte des Indes et :				
	a) Aden . . . . :	2.85	—	—	
	b) Souakim	3.—	3.—	3.—	
	c) l'Egypte :				
	1° Pour les correspondances avec l'Egypte	3.75	3.75	3 75	
	2° Pour les correspondances transitant par l'Egypte, voie El-Arich, ou par toute nouvelle voie qui viendrait à se produire . . .	—	4.—	4.—	
	3° Pour les correspondances échangées avec Rhodes	—	4.125	3.50	Y compris le transit égyptien et le transit de Candie, qui est gratuit pour les correspondances ottomanes.
		Taxes terminales	Taxes de transit		
Grèce.	1° Pour toutes les correspondances qui n'empruntent que les lignes continentales . . .	0.075	0.075		
	2° Pour les correspondances qui empruntent les câbles grecs et pour toutes les îles de l'Archipel, y compris la taxe de la Grèce . . .	0.275	0.275		
Italie.	1° Entre Vallona, d'une part, et les points d'atterrissement d'Otrante-Corfou et d'Otrante-Zante, d'autre part, et entre les points d'atterrissement de ces deux câbles	—	0 075		
	2° Pour toutes les autres correspondances. . .	0.225	0.225		
	Taxes de la Compagnie Eastern:				
	Entre Modica et Malte.	0 15	0.15		
Japon.	Pour toutes les correspondances	0.85	—		Cette taxe s'étend aux bureaux de la Corée.
	Taxes du câble du Japon à la Corée:				
	1° De la côte du Japon à l'île de Tsu-shima. .	—	1.50		
	2° De la côte du Japon a Fusan (Corée) . . .	—	2.—		
Luxembourg.	Pour toutes les correspondances	0.05	0.05		

Désignation des Etats	Indication des correspondances	Taxes terminales en francs	Taxes de transit en francs	Observations
Monténégro.	Pour toutes les correspondances	0.075	0.075	
Natal.	Pour toutes les correspondances	0.20 *	0.20	La taxe de transit est commune avec le Cap de Bonne-Espérance pour les correspondances échangées avec cette dernière colonie. * Aucune taxe terminale n'est perçue pour les correspondances échangées avec Durban par la voie des câbles de la Compagnie Eastern and South African.
Norvège.	Pour toutes les correspondances	0.1125	0.1125	
Pays-Bas.	Pour toutes les correspondances	0.075	0.075	
Pays-Bas (Indes néerlandaises).	Pour toutes les correspondances	0.15	0.15	
Perse.	*Taxes terminales:*			
	1° Pour les correspondances échangées avec les Indes et les pays au delà	1.55	—	
	2° pour toutes les autres.	0.60	—	
	Taxes de transit:			
	1° Entre les frontières de Russie et de Turquie.	—	1.—	
	2° Entre les autres frontières pour les correspondances:			
	a) des Indes et des pays au delà des Indes par voie terrestre	—	0.94	
	b) des pays au delà des Indes par câble .	—	0.705	
Portugal.	1° Pour toutes les correspondances échangées avec le Portugal par le câble brésilien, qui ne sont pas en provenance ou a destination des possessions portugaises.	0.15	—	
	2° Pour toutes les correspondances passant d'un câble de la Compagnie Eastern au câble brésilien ou réciproquement.	—	0.075	
	3° Pour toutes les autres correspondances . .	0.075	0.1125	La taxe de transit est réduite par la voie de Bilbao, à 0.09, pour les correspondances de la Grande-Bretagne ou transitant par la Grande-Bretagne avec le câble brésilien.
	Taxes spéciales pour les iles de:			
	a) Madère	0.075	—	Ces taxes s'ajoutent aux taxes de la Compagnie Brazilian submarine.
	b) St-Vincent	0.075	0.125	
	Taxes de la Compagnie Eastern:			
	Entre Carcavellos et Vigo	0.30	0.30	
Roumanie.	Pour toutes les correspondances	0.075	0.075	
Russie.	*Taxes terminales:*			
	1° Pour les correspondances échangées à partir des frontières européennes avec:			
	a) la Russie d'Europe.	0.375	—	

Désignation des Etats	Indication des correspondances	Taxes terminales en francs	Taxes de transit en francs	Observations
Russie (suite).	*b)* la Russie du Caucase	0.675	—	
	c) la Russie d'Asie, à l'ouest du méridien de Werkne-Oudinsk	1.50	—	
	d) la Russie d'Asie, à l'est du méridien de Werkne-Oudinsk.	2 625	—	
	2° A partir des frontières de la Perse ou de la Turquie d'Asie, pour les correspondances échangées entre les Indes et les pays au delà des Indes, d'une part, et, d'autre part:			
	a) la Russie d'Europe, y inclus le Caucase.	1.53	—	
	b) la Russie d'Asie (1re et 2e régions) . .	2 53	—	
	3° A partir des mêmes frontières pour toutes les autres correspondances échangées avec:			
	a) la Russie du Caucase	0.20	—	
	b) id. d'Europe	0.675	—	
	c) id. d'Asie (1re région).	1.80	—	
	d) id. id. (2e région)	3.—	—	
	4° A partir de Wladiwostock:			
	a) pour la Russie d'Asie (1re et 2e régions).	1.73	—	
	b) pour la Russie d'Europe et la Russie du Caucase.	2.73	—	
	Taxes de transit:			
	1° Entre les frontières europénnes pour toutes les correspondances	—	0.375	
	2° Entre les frontières européennes, d'une part, et les frontières de la Perse et de la Turquie d'Asie, d'autre part, pour les correspondances échangées avec:			
	a) les Indes et les pays au delà des Indes par voie terrestre	—	1.505	
	b) les pays au delà des Indes par câble .	—	1.18	
	3° Entre les mêmes frontières pour toutes les autres correspondances	—	0.70	
	4° Entre la frontière de la Turquie d'Asie et celle de la Perse, pour les correspondances échangées avec les Indes et les pays au delà des Indes	—	1 00	
	5° Entre les mêmes frontières pour les autres correspondances.	—	0 30	
	6° Entre Wladiwostock et toutes les autres frontières.	—	3.00	
	7° Entre la frontière de Bokhara et toutes les autres	—	1 50	
	Taxe de la Compagnie Black Sea Telegraph:			
	1° Pour les correspondances échangées entre la Russie et l'Egypte	—	0.40	
	2° Pour toutes les autres.	—	0.45	
Serbie.	Pour toutes les correspondances	0.075	0.075	

Désignation des Etats	Indication des correspondances	Taxes terminales en francs	Taxes de transit en francs	Observations
Siam.	*Taxes terminales:*			
	a) à partir de la frontière des Indes (Tavoy)	0.575	—	
	b) à partir de la frontière de Cochinchine (Cambodge)	0.40	—	
	Taxes de transit:			
	Pour toutes les correspondances	—	0.575	
Suède.	Pour toutes les correspondances	0.1875	0.15	
Suisse.	Pour toutes les correspondances	0.075	0.075	
Turquie.	*Taxes terminales:*			
	1° A partir des frontières européennes:			
	a) pour la Turquie d'Europe	0.25	—	
	b) pour la Turquie d'Asie et l'archipel de la Turquie d'Asie	0.75	—	**Y compris la taxe afférente à la Compagnie Eastern, qui est fixée à 0.17 pour Chio et Tenedos et à 0.35 pour l'ile de Candie.**
	2° A partir des frontières de la Turquie d'Asie:			
	a) pour la Turquie d'Asie	0.75	—	
	b) pour la Turquie d'Europe et l'archipel de la Turquie d'Asie	1.—	—	Y compris la taxe afférente à la Compagnie Eastern, qui est fixée dans ce cas à 0.23 pour Chio et Tenedos et à 0.45 pour l'ile de Candie. **Cette taxe est réduite à 0.25 pour les correspondances échangées avec l'Egypte, le Soudan, l'Hédjaz et Yémen.**
	Taxes de la Tripolitaine:			
	A partir de la côte de Tripoli:			
	a) pour le bureau de Tripoli	0.15	—	**Cette taxe n'est pas prélevée pour les correspondances ottomanes.**
	b) pour les autres bureaux	0.30	—	
	Taxe de l'Hédjaz et de l'Yémen:			
	A partir de la côte de Souakim (y compris la taxe afférente au câble de Souakim à Djedda).	1.50	—	Cette taxe est réduite à fr. 0.50 **pour les correspondances ottoman, y compris Tripoli d'Afrique.**
	Taxe de l'ile de Candie	0.15	—	
	Taxes de transit:			
	1° Entre les frontières européennes	—	0.25	
	2° Entre les frontières de la Turquie d'Asie . .	—	0.75	
	3° Entre les frontières de la Turquie d'Europe et celles de la Turquie d'Asie:			
	a) pour les correspondances des Indes et des pays au delà des Indes par voie terrestre.	—	1.525	

Désignation des Etats	Indication des correspondances	Taxes terminales en francs	Taxes de transit en francs	Observations
Turquie (suite).	b) pour les correspondances des pays au delà des Indes par câble.	—	1.035	
	c) pour les correspondances échangées avec la Perse, voie Hannekin ou Bachkale . . .	—	0.70	
	d) pour toutes les autres.	—	1.—	La taxe de transit du parcours de Constantinople (câble d'Odessa) a Tchesmé est réduite à fr. 0 125 pour les correspondances russo-égyptiennes, échangées voie Candie-Alexandrie.
	Taxe de l'île de Candie	—	0.075	
	N. B. La taxe afférente au parcours éventuel des câbles Salonique-Tenedos les Dardanelles-Constantinople de la Compagnie Eastern est fixée à fr. 0 20 à percevoir en sus des taxes normales. Les taxes ottomanes par rapport aux différents points d'atterrissement de certains câbles de la Compagnie Eastern, à savoir, par rapport à Tenedos, Salonique, les Dardanelles, Besika et Constantinople (câble de Tenedos), sont les mêmes que celles qui sont applicables par rapport à la frontière asiatique de Tchesmé.			
	Taxe de la Compagnie Eastern:			
	Taxe du câble Malte-Tripoli pour toutes les correspondances	—	0.80	

Taxe uniforme pour la correspondance entre l'Europe et les Indes

Les taxes des correspondances entre l'Europe (la Turquie et la Russie exceptées) et les Indes sont fixées uniformément aux chiffres ci-après:

	O. de Chittagong	E. de Chittagong
	francs	francs
a) Par la voie de Turquie		
b) Par la voie de Russie	5.00	5.25
c) Par la voie de la Compagnie « Eastern »	5.00	5 25
(y inclus la Russie et la Turquie d'Europe).		

Ces taxes sont réparties comme suit:

Voie de Turquie.

pour les correspondances avec:

	les Indes	les pays au delà des Indes par voie terrestre	les pays au delà des Indes par câble
	francs	francs	francs
Europe			
Turquie			
Golfe Persique . .			
Indes			

Observation.

La taxe uniforme pour les correspondances par la voie de Turquie n'ayant pas été arrêtée avant la clôture de la Conférence, les indications y relatives n'ont pu être insérées dans ce tableau, dont les taxes seront notifiées ultérieurement par le Bureau international.

Voie de Russie:

pour les correspondances avec:

	les Indes	les pays au delà des Indes par voie terrestre	les pays au delà des Indes par câble
	francs	francs	francs
Europe	0.525	0.525	0.525
Russie	1.505	1.505	1.180
Perse	0 940	0.910	0.7(5
Golfe persique	1.455	1.455	1.090
Indes	0.575	0.750	0.750
	5.000	5.175	4.250

Voie de la Compagnie "Eastern":

pour les correspondances avec:

	les Indes	les pays au delà des Indes par voie terrestre	les pays au delà des Indes par le câble de la Compagnie « Eastern Extension »
	francs	francs	francs
Europe et la Compagnie Eastern	4.225	4.425	3.500
Indes	0.575	0.750	0.750
	5.000	5.175	4.250

Dans les décomptes avec les Offices limitrophes, les Etats européens prélèvent ou reçoivent exactement les taxes qui leur sont attribuées par le tableau B, Régime extra-européen. La différence en plus ou en moins qui existerait entre la somme affectée à cette répartition et le chiffre indiqué ci-dessus comme formant la taxe générale de l'Europe, est mise au compte des Offices extra-européens.

Ainsi arrêté à Berlin, le 17 septembre 1885, par les délégués soussignés, conformément aux articles 15 et 16 de la Convention de St-Pétersbourg, pour entrer en vigueur le 1er juillet 1886.

Pour l'Italie — D'Amico.
Pour l'Allemagne — D.r V. Stephan. Hake. Scheffler. Fritsch. Le Sage.
Pour l'Australie du Sud — Charles Todd.
Pour l'Autriche — Brunner. Wolschitz.
Pour la Hongrie — L. de Koller.
Pour la Belgique — F. Delarge.
Pour la Bosnie-Herzégovine — Parmann.
Pour le Brésil — Baron de Capanema.
Pour la Bulgarie — R. Ivanoff.
Pour la Cochinchine — R. Duvivier.
Pour le Danemark — Höncke. Lund.
Pour l'Egypte — Ernest Ayscophe Floyer. Skander Fahmy.
Pour l'Espagne — V. Coromina.
Pour la France — Fribourg. E. Lorin.
Pour la Grande-Bretagne — C. H. B. Patey. H. C. Fischer. P. Benton.
Pour la Grèce — M. A. Durutti.
Pour les Indes britanniques — Bateman Champain. C. H. Reynolds.
Pour le Japon — T. Ishio.
Pour le Luxembourg — Mongenast.
Pour le Monténégro — Brunner. Wolschitz.
Pour la Norvège — C. Nielsen. F. Bugge.
Pour la Nouvelle Galles du Sud — E. C. Cracknell.
Pour les Pays-Bas et les Indes néerlandaises — Hofstede.
Pour la Perse —
Pour le Portugal — Guilhermino Augusto de Barros.
Pour la Roumanie — Colonel Pastia. J. Jacovesco.
Pour la Russie — N. de Besack. E. Oussof.
Pour le Sénégal — R. Duvivier.
Pour la Serbie — St. Jowanowitch.
Pour Siam — Prisdang.
Pour la Suède — D. Nordlander. Hermann Uddenberg.
Pour la Suisse — Frey.
Pour la Tasmanie — J. Henniker Heaton.
Pour la Tunisie — E. Lorin.
Pour la Turquie — Ohan Bagdalian.
Pour Victoria —

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 567095 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 180, ai nomi di Balossi Maddalena, Giovanni, Angiolo ed Eugenio di Angelo, minori, sotto l'amministrazione del padre, domiciliato in Milano, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Balossi Maddalena, Giovanni ed Eugenio di Angelo, minori, sotto l'amministrazione del padre, domiciliato in Milano, e *Regola Angelo fu Felice, minore, sotto l'amministrazione del padrigno Angelo Balossi anzidetto,* veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 15 luglio 1886.

Per il Direttore Generale: FORTUNATI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè n. 551034 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 225, ai nomi di Lombardo *Enrichetta, Albina, Argentina* ed *Emilia* del fu Carlo, minori, sotto la legale amministrazione della propria madre Marina Razeto, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Lombardo *Colomba-Enrica-Rosa, Rachele-Alba-Colomba-Angela, Matilde-Argentina-Angela-Genoveffa* e *Giambattista-Tommaso-Enrico-Agostino-Emilio* fu Carlo, minori ecc., veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 luglio 1886.

Per il Direttore generale: FORTUNATI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione)*.

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 201947 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al num. 19007 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 100, al nome di Cappagialla *Placido Maria Sebastiano*, di genitori ignoti, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cappagialla *Placida Maria Sebastiana*, di genitori ignoti, ecc. ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 24 luglio 1886.

Pel Direttore Generale: FORTUNATI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione)*.

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè: n. 691629 e n. 691789 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 40 e 15 rispettivamente, al nome entrambe di Muzio *Eugenia* fu Gherardo, minore, sotto la patria potestà della madre Battilana Anna Maria fu Luigi, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Muzio *Crocifissa-Susanna-Maria-Eugenia* fu Gherardo, minore ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 24 luglio 1886.

Pel Direttore Generale: FORTUNATI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Dal signor Petrillo Antonio venne denunziato a questa Direzione Generale lo smarrimento della ricevuta num. 79 d'ordine, num. 287 di protocollo e num. 3561 di posizione statagli rilasciata addì 3 agosto 1885 dalla Intendenza di finanza di Avellino per il deposito da lui fatto del certificato del consolidato 5 per cento, n. 236725, per lire 40, con compartimenti esauriti, per essere munito del nuovo foglio di compartimenti istituito con R. decreto 12 aprile 1883, n. 3071.

A termini dell'art. 334 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, il detto certificato, stato già munito del chiesto foglio di compartimenti, verrà consegnato al detto signor Antonio Petrillo, senza obbligo di restituire la ricevuta smarrita, che rimarrà di nessun valore.

Roma, 24 luglio 1886.

Pel Direttore Generale: FORTUNATI.

AVVISO (2ª *pubblicazione)*.

Venne esibito a questa Direzione Generale il certificato del consolidato 5 per 100, n. 277959 (corrispondente al num. 95019 della già Direzione di Napoli), per lire 10, inscritto a favore di Fizzarotti Luigi di Salvatore, domiciliato in Napoli con vincolo a favore dell'Amministrazione delle Poste per cauzione del titolare quale corriere, per essere, a termini del R. decreto 12 aprile 1885, n. 3071, munito di un mezzo foglio di compartimenti semestrali, oppure cambiato.

Detto certificato porta nella seconda facciata una dichiarazione di cessione fatta dal titolare con firma debitamente autenticata, nella quale però venne raschiato e non può quindi più leggersi il nome del cessionario.

Dovendo, per essere il certificato suddetto oltremodo lacero, eseguirsene il cambio, si diffida, a termini e per gli effetti degli articoli 60 e 72 del regolamento 8 ottobre 1870, numero 5942, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, si procederà al cambio del ripetuto certificato.

Roma, 24 luglio 1886.

Pel Direttore generale: FORTUNATI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

L'ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente in Berna, annunzia il ristabilimento del cavo sottomarino fra le isole La Trinidad e Grenada (Antille).

I telegrammi per le Antille al sud di Antigua, durante l'interruzione del cavo fra Antigua e la Guadalupa, hanno corso pel cavo suddetto e per quello La Trinidad-Ste Croix.

Roma, 7 agosto 1886.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il corrispondente berlinese della *Politische Correspondenz*, di Vienna, parlando dell'alleanza dei tre imperi, e contrariamente ai dubbi posti in campo da taluni giornali, assicura che nessun mutamento è sopravvenuto nelle relazioni dei governi di Berlino, Vienna e Pietroburgo, e, come prova di questa sua affermazione, cita il convegno degli imperatori a Gastein e la visita dell'arciduca Carlo Luigi a Peterhof.

« Il viaggio del signor De Giers, dice il corrispondente, non sarebbe stato differito se non a causa di affari di famiglia, e questo diplomatico coglierebbe sicuramente l'occasione di conversare col principe di Bismarck nella prossima settimana. Ma sia pure che egli non lo possa, sarebbe un errore l'attribuire questo nuovo contrattempo a ragioni politiche.

« Se i due uomini di Stato dirigenti della Germania e dell'Austria-Ungheria assistono al convegno di Gastein, ciò proviene da che i tentativi fattisi onde inquietare gli spiriti hanno fatto sembrare opportuno di dare una impronta ufficiale alle relazioni amichevoli che da lungo tempo esistono fra le due potenze dell'Europa centrale.

« Del resto il convegno di Gastein non saprebbe suscitare nè timori nè diffidenze a chichessia, giacchè l'Europa da lungo tempo conosce la politica dei due imperi per potere sentirsi da essi minacciata in qualsiasi modo. Non che si possa negare l'esistenza di certe correnti bellicose; ma grandi pericoli per la pace assolutamente non vi sono. La pace è il supremo desiderio di ogni circolo dirigente degli Stati monarchici. Si spera, si vuole che ogni divergenza venga appianata in via diplomatica. E questo desiderio è così sincero da non essere in nessuna guisa possibile mettere in dubbio le tendenze essenzialmente pacifiche dell'alleanza austro-tedesca. »

Telegrafano da Pietroburgo al *Temps* che in quella città si commenta vivacemente un articolo della *Gazzetta di Mosca*, in cui la prossima visita del signor de Giers al principe di Bismarck si paragona a quella che i dignitari russi fecero tempo fa al Corno d'oro,

« La Russia, dice l'articolo, non deve ancora rinunziare all'amicizia della Germania, ma deve però emanciparsi dalla tutela del cancelliere ed osservare una stretta neutralità tra la Francia e la Germania.

« La Russia può, senza pregiudizio della sua situazione politica, avvicinarsi a qualsiasi potenza, qualunque sia la forma di governo della medesima e quindi anche alla Francia attuale. »

Per occasione che fu inaugurata la nuova legislatura inglese riassumono carattere di attualità i seguenti particolari relativi alle lunghe e complicate formalità prammatiche che, da secoli, sogliono accompagnare in Inghilterra un tale avvenimento.

Il giorno indicato dal proclama reale per la riapertura del Parlamento, i membri delle due Camere si riuniscono nelle sale a loro riservate.

Alla Camera alta il lord cancelliere annunzia ai Pari che la Regina « non avendo ritenuto opportuno venire in persona » ha fatto nominare una Commissione per presiedore all'apertura delle Camere. I cinque lordi commissari, rivestiti dei loro costumi, prendono posto fra il trono ed il sacco di lana e fanno annunziaré, per mezzo dell'usciere dalla verga nera, ai membri della Camera dei comuni, ch'essi devono trovarsi presenti alla lettura del brevetto reale.

I deputati si rendono a questo invito e dalla lettura del documento vengono a conoscere che essi sapranno la causa per cui la regina li ha convocati non appena i nuovi eletti avranno prestato giuramento e quando la Camera dei comuni avrà eletto il suo *speaker*.

I deputati si ritirano e la Camera alta inaugura le sue sedute colla lettura delle preghiere d'uso. Quindi i lordi prestano giuramento, ed i nuovi Pari ricevono l'investitura della loro dignità. Nel frattempo la Camera dei comuni elegge il suo presidente. Un deputato, rivolgendosi al segretario della Camera, propone che un tal personaggio venga nominato *speaker*; questa mozione è appoggiata, e se non vi sono contestazioni, il nuovo presidente sale al suo banco e ringrazia i suoi elettori. Lo *speaker* riceve le congratulazioni di un membro del Ministero e terminano con ciò le cerimonie della prima giornata.

Il giorno appresso le due Camere si riuniscono di nuovo. La Commissione Reale della Camera alta invita la Camera dei comuni, sempre col mezzo dell'usciere dalla verga nera, a presentarsi alla sbarra dei lordi. I deputati, condotti dal presidente vi si recano, e lo *speaker* annunzia « che i fedelissimi comuni di Sua Maestà, in virtù dei loro privilegi e dei loro diritti indiscutibili lo hanno eletto per loro *speaker* ». Il lord cancelliere fa intendere che approva questa scelta ed allora ha luogo la parte più curiosa della cerimonia.

Lo *speaker* compie il primo atto della sua nuova dignità reclamando » i diritti e privilegi antichi e incontestati » della Camera da lui presieduta. Tenendosi alla sbarra, circondato dai suoi colleghi, egli chiede a Sua Maestà, pei deputati, il diritto di parlar liberamente, il diritto d'inviolabilità e « sovra ogni cosa » il diritto di avere libero accesso presso la regina. Dopo una pausa lo *speaker* aggiunge, la richiesta che si interpretino favorevolmente le discussioni della Camera ch'egli deve presiedere e che in caso d'errore lo si accusi lui e non i fedeli comuni. Il lord cancelliere conferma tutti i diritti dei comuni ed aggiunge che le discussioni di questi saranno interpretate nel modo più favorevole.

I deputati si ritirano e lo *speaker* comunica loro la conferma dei loro diritti e che essi, del resto, hanno udito. Questa dichiarazione è accolta in tutta la Camera con entusiastiche dimostrazioni ed è uso che i nuovi eletti si facciano rimarcare pel vigore dei loro applausi. Quindi lo *speaker* giura nelle mani del segretario della Camera, e dopo lui, adempiono a questa formalità tutti i deputati.

L'adunanza dei deputati irlandesi parnellisti tenutasi a Londra, e alla quale erano presenti non meno di 85 deputati, adottò una risoluzione per dichiarare che il progetto di *home rule* del sig. Gladstone sarà il minimo delle concessioni che l'Irlanda accetterà e che, inoltre l'attuale legislazione agraria esige una immediata revisione. Sopra quest'ultimo punto i parnellisti domandano una nuova riduzione della cifra dei fitti e l'esonero di ogni arretrato.

Il foglio parnellista *United Ireland* dice che se queste concessioni non vengono accordate all'Irlanda, l'Inghilterra dovrà ricorrere alle baionette ed alla forza materiale per governare l'isola sorella.

I liberali dissidenti tennero anch'essi un'adunanza nella quale lord Hartington ed il signor Chamberlain, non solo dichiararono di voler mantenere strettamente la loro alleanza contro il progetto di *home rule* del signor Gladstone ma fecero anche intendere che i dissidenti dovranno opporsi a che il signor Gladstone possa sforzare lord Salisbury a far conoscere la sua politica irlandese prima del febbraio.

Secondo lo *Standard*, la questione di sapere se le Camere inglesi terranno una sessione di autunno sarà presto decisa. Ma fin d'ora è certo che gli unionisti sono, in grande maggioranza, ostili alla proposta dei *leaders* liberali perchè il Parlamento si aduni in novembre.

Lo *Standard* crede che la proroga del Parlamento avverrà verso la seconda settimana di settembre, perchè non si crede che il signor Gladstone voglia incoraggiare i parnellisti a fare della ostruzione adesso, in occasione della discussione dei bilanci.

Il *Times* è di parere che il governo, se vuole, è in grado di risparmiare al paese il grave inconveniente di una sessione di autunno; soltanto mostrandosi energicamente risoluto il governo, secondo il *Times*, si eviterebbe questo disappunto.

Inoltre il *Times* fa notare che i signori Gladstone e Parnell non vorranno inaugurare la loro opposizione con un attacco sopra un punto sul quale essi certamente si troverebbero in minoranza.

Laonde si prevede che gli affari della presente sessione saranno probabilmente esauriti con rapidità, se non con tranquillità.

Dal canto suo il *Daily News* riconosce che lord Hartington è ben deciso a sostenere il marchese di Salisbury contro qualsia tentativo che volesse farsi per obbligarlo ad esporre la politica irlandese del nuovo gabinetto prima dell'epoca che al gabinetto medesimo piacerà di scegliere.

Questo giornale soggiunge che il ministero si trova in grado di resistere ai suoi avversari e che dipende da lui soltanto di aggiornare il Parlamento fino al venturo febbraio.

Sulla situazione in Birmania rileviamo da un telegramma del *Times*, in data del 2 agosto, i seguenti particolari:

Il 30 luglio un corpo d'insorti assai considerevolo, condotto da Boh Oudama, è calato dalle montagne ed ha attaccato il posto militare di Salemnyo. Poco è mancato che gli insorti non si impadronissero delle fortificazioni. Il luogotenente Cotton, che comanda a Salemnyo, ha chiesto rinforzi; due colonne gli sono state spedite in soccorso da Sinbuygoon e da Mimbou.

Il 1° agosto la prima di queste due colonne è giunta a Salemnyo.

Il maggiore Atkinson, del reggimento di Hampshire, è stato colpito da una palla alla testa ed è caduto morto mentre dirigeva un attacco contro le posizioni occupate dagli insorti. Dopo un vivo combattimento nel quale sei europei e quattro indigeni sono stati feriti, gli insorti sono stati respinti.

L'altra colonna, sotto gli ordini del generale Low, è giunta troppo tardi.

Quest'oggi (2 agosto) una banda d'insorti che faceva parte delle forze che avevano attaccato Salemnyo ha incendiato Thayebin, ad un miglio dal porto militare di Sinbuygoon. Il paese intero è in preda alla più viva agitazione.

Il colera si è manifestato a Mandalay. Una delle prime vittime è stato il colonnello Knox, che ha dovuto soccombere ad un attacco della terribile epidemia.

TELEGRAMMI

AGENZIA STEFANI

COSTANTINOPOLI, 8. — La Russia rispose alla Nota inglese sulla questione di Batum.

La Russia respinge l'accusa di aver violato il trattato di Berlino; riproduce la tesi che la franchigia di Batum fu soltanto un'offerta spontanea dello czar, non una stipulazione del trattato. Ma, continua la Nota russa, ammettendo anche che la Russia abbia violato il trattato, l'Inghilterra non può farle un simile rimprovero, essendo stata essa la prima a violarlo in Bulgaria, tutti gli atti del principe essendosi compiuti colla connivenza dell'Inghilterra.

La Nota russa è redatta in termini vivaci, come quella dell'Inghilterra.

La Porta nulla ancora ha fatto riguardo alla questione di Batum. Si crede che l'Inghilterra domanderà alla Porta di pronunziarsi.

BAD-GASTEIN, 9. — L'imperatore Francesco Giuseppe visitò oggi il principe Guglielmo e poscia il principe e la principessa di Bismarck.

Il conte Kalnoky ha visitato stamane il principe di Bismarck.

L'imperatrice, in seguito ad una indisposizione, non può assistere al pranzo presso il principe Guglielmo.

BAD-GASTEIN, 9. — Iersera, quando giunse l'imperatore d'Austria-Ungheria, l'imperatore Guglielmo portava l'uniforme austriaca e gli Ordini austriaci.

L'imperatore Francesco Giuseppe espresse il piacere che gli cagionava l'eccellente aspetto del suo augusto ospite.

Dopo di essersi salutate, le LL. MM. si ritirarono per pochi istanti nei loro appartamenti; si recarono poscia al salone, ove tennero circolo.

Verso le 7 45, l'imperatrice Elisabetta lasciò il castello dei Bagni per recarsi alla villa Meran, mentre l'imperatore d'Austria-Ungheria giungeva alle 8, alla sua residenza, nell'*Hôtel Straubinger*, ove fu ossequiato dal cardinale Mikajlovich, arcivescovo di Zagabria, dal sindaco e dal clero della città.

In questo momento l'imperatore Guglielmo apparve al balcone del castello. L'imperatore Francesco Giuseppe, voltandosi rapidamente verso S. M. germanica, la salutò militarmente. L'imperatore Guglielmo rispose salutando colla mano. Il pubblico presente a questa scena proruppe in vive acclamazioni.

I due Sovrani si ritirarono poscia nei loro appartamenti.

Pochi momenti dopo venne il principe Guglielmo a visitare l'imperatore Francesco Giuseppe a nome dell'imperatore Guglielmo.

Alle 8 30, l'imperatore d'Austria-Ungheria ed il principe Guglielmo tornarono al castello dei Bagni, ove presero il the presso l'imperatore Guglielmo. Erano presenti anche i principi di Reuss e di Hohenlohe.

Verso le 6 30, S. M. austro-ungarica tornò all'*Hotel Straubinger*, accompagnata dal principe Guglielmo e calorosamente salutata dalla folla stipata fra l'*Hotel* ed il castello dei Bagni.

BAD-GASTEIN, 9. — Il conte Kalnoky è giunto stamane alle 8 30 ed ha ricevuto, alle 9, una breve visita del principe di Bismarck.

Alle 4 pom., vi sarà pranzo presso l'imperatore Guglielmo.

BAD-GASTEIN, 9. — Il conte Kalnoky fu ricevuto a mezzodì dall'imperatore Guglielmo; il conte Herbert di Bismarck e quindi il principe di Bismarck furono ricevuti dall'imperatore Francesco Giuseppe.

VIENNA, 9. — La *Wiener Abendpost* fa rilevare che l'opinione pubblica ha ragione di vedere nell'intervista di Gastein una importante garanzia pel mantenimento della pace universale.

PARIGI, 9, — Risultati, conosciuti alle 3 ant. dei ballottaggi per le elezioni ai Consigli generali: — Eletti repubblicani 111, conservatori 33. — I repubblicani guadagnano 16 seggi ed i conservatori 22.

PARIGI, 9. — I risultati di 184 ballottaggi per le elezioni ai Consigli generali, dànno eletti 145 repubblicani e 39 conservatori. Questi guadagnarono 8 seggi. Mancano ancora 4 risultati.

PIETROBURGO, 9. — Un dispaccio da Sergiewsky-Possad reca che celebrandosi una solennità in onore di Aksakoff, morto sei mesi or sono, Paul Deroulède depose, a nome della Lega dei patriotti, una corona ornata di una coccarda tricolore e dai nastri coi colori alsaziani e lorenesi, ed alla quale era attaccata una iscrizione dedicata al grande patriota russo Skobeleff. Nessun discorso fu pronunziato.

BELFAST, 9. — La situazione è sempre grave. Ieri vi furono continue risse fra i protestanti e la polizia. Questa dovette far fuoco parecchie volte. Molte donne rimasero ferite. L'autorità domandò rinforzi di truppe.

LONDRA, 9. — Dispacci ulteriori da Belfast recano che i conflitti durarono tutta la giornata, e che vi sono molti feriti.

Si afferma che il governo studia il modo di accordare alle diverse parti del Regno Unito una estesa autonomia locale.

BELFAST, 9. — Sei individui feriti sabato sera sono morti. Sono arrivati 500 uomini di fanteria ed uno squadrone di cavalleria.

BELFAST, 9. — La sommossa ricominciò oggi alle ore 6 ant. La polizia, attaccata, fece fuoco. Vi furono un morto e parecchi feriti. Undici fra gli individui feriti sabato soccombettero.

BRUXELLES, 9. — Ieri a Morlanwelz, nel bacino di Charleroi, diecimila operai sfilarono cantando la Marsigliese. Nessun incidente. A Gand 2500 operai sfilarono tranquillamente. A Vasmes 1000 operai percorsero la città senza disordini.

SCIENZE, LETTERE ED ARTI

RASSEGNA SCIENTIFICO-INDUSTRIALE

SOMMARIO.

SOMMARIO — *I rubini grezzi di Ginevra — La produzione artificiale delle pietre preziose — Trazione elettrica dei tramways — I nuovi accumulatori d'energia — Il tram di Amburgo — Le macchine d'argento nelle mani degli orefici — Scoperta di un osso fossile avente il disegno di una foca — Gli orologi senza sfere.*

La straordinaria quantità di rubini grezzi spediti da Ginevra a Parigi in questi ultimi mesi, il loro prezzo piuttosto moderato e soprattutto il resultato delle osservazioni speciali cui sono stati sottoposti, hanno fatto nascere dei gravi dubbi sulla reale provenienza di queste pietre preziose, essendovi delle buone ragioni per supporre, che, lungi dal provenire dall'Oriente, non sieno che il resultato di un'abile e perfezionata produzione artificiale.

Tale supposizione non avrebbe invero nulla di inverosimile, poichè la composizione chimica di tutti i minerali, incluse le così dette pietre preziose, non solo è oggidì perfettamente nota, ma si è anche in grado, mercè i classici lavori e tentativi di Ebelmen, Gaudin, Caron, Debray, Sainte-Claire Deville, Fremy e Feil, di riprodurre artificialmente con metodi diversi i minerali i più rari e i più preziosi.

Tutti infatti sappiamo che il rubino e lo zaffiro non sono che il resultato della cristallizzazione dell'allumina differentemente colorata da qualche ossido metallico; che il corindone è composto di allumina pura cristallizzata; che la silice cristallizzata produce l'amatista, il cristallo di rocca e l'agata; e che infine la cristalizzazione del carbonio puro dà luogo alla formazione del diamante.

La materia prima di cui si compongono le pietre preziose si trova quindi ovunque ed a buon mercato, ma la difficoltà sta nello strappare alla natura il vero segreto della trasformazione.

Appena scoperta la composizione chimica delle pietre preziose, si tentarono tutti i mezzi possibili per ottenere la cristalizzazione, impiegando di preferenza quei metodi che presentavano maggiori probabilità di avvicinarsi alle condizioni che hanno presumibilmente favorito in natura la formazione del rubino, del corindone, dello zaffiro e delle altre pietre preziose.

Si ricorse quindi alla fusione, togliendo all'industria i più energici apparecchi caloriflci per ottenere temperature elevatissime, conservarle per lungo tempo e per operare su masse considerevoli; si passò indi ad altri metodi, fra cui quello della dissoluzione per mezzo dell'acqua, ed infine si tentò il sistema della doppia decomposizione delle sostanze minerali in vapori sotto l'influenza di pressioni e temperature enormi.

Quest'ultimo metodo, dovuto ai signori Sainte-Claire Deville e Caron, è il più moderno e forse il più conveniente. I cristalli che si ottengono sono in ogni loro parte identici a quelli naturali; non è quindi improbabile che, se effettivamente esiste una fabbricazione artificiale di pietre preziose, questa sia basata su tale metodo, il quale, del resto, non è molto difficile nè assai complicato, poichè consiste nel fare reagire e decomporre mutuamente i vapori del fluoruro d'alluminio e dell'acido borico entro appositi crogiuoli di calce ermeticamente chiusi e sottoposti all'azione di una forte sorgente di calore.

Con siffatta operazione si formano dei cristalli la cui composizione chimica e le cui proprietà ottiche e cristallografiche corrispondono a quelle del corindone. La semplice aggiunta di una piccola quantità di fluoruro di cromo basta per trasformare i cristalli in rubini o in zaffiri, a seconda delle proporzioni della materia colorante e, fors'anco, dello stato di ossidazione del cromo.

I rubini provenienti da Ginevra, sulla cui autenticità è nato il dubbio, hanno la stessa durezza e la stessa densità dei rubini orientali. Vi si riscontrano tutte le proprietà ottiche, i fenomeni di polarizzazione, la tinta, l'indice stesso di rifrazione, ed in una parola tutti i caratteri fisici dei veri rubini.

Posti a confronto con quelli orientali non è possibile scoprire ad occhio nudo differenza alcuna fra gli uni e gli altri, quantunque taluni presentino forse una lucentezza alquanto minore.

Sottoposti però a minuto ed accurato esame microscopico, la perfetta rassomiglianza cessa di esistere potendosi osservare che la loro massa, specialmente verso la superficie, contiene una serie di bollicine di forma caratteristica, bollicine che ben difficilmente si riscontrano nei rubini orientali.

La esistenza di tali bollicine è bensì un indizio, ma non può a rigore costituire una prova assoluta che si tratti di prodotto artificiale. Evidentemente sono il risultato dell'azione di un intenso calore; tutto sta ora nel sapere se questo sia effettivamente da attribuirsi all'uomo od alla natura, cosa che non è da escludersi affatto.

Rimanendo nel campo del dubbio, si possono ammettere due ipotesi: la effettiva e completa fabbricazione della pietra, e la produzione in parte artificiale.

Non sarebbe infatti difficile che qualche fortunato mortale, modificando e perfezionando i processi ideati dai chimici, sia riuscito a rendere industrialmente possibile la fabbricazione delle pietre preziose, valendosi probabilmente del concorso di quel potentissimo agente naturale designato sotto il nome di elettricità; o che anche, considerata la convenienza economica, abbia immaginato di amalgamare insieme, con mezzi speciali, un certo numero di piccoli corindoni per formarne delle pietre più grosse. Oggidì tutto è possibile, quindi, non ostante le difficoltà d'una simile operazione, si può ammettere che essa sia stata tentata e che l'esito abbia pienamente corrisposto alle speranze.

Finora adunque l'unico indizio che possa avvalorare il dubbio insorto sulla legittimità dei rubini di Ginevra, consiste nella esistenza delle bollicine osservate col microscopio; forse l'analisi chimica in corso potrà scoprirne altri, o in ogni modo risolverà completamente la questione.

Quand'anche però da tale analisi risultassero dati sufficienti per ritenere che si tratti effettivamente di prodotti artificiali, la scoverta non potrebbe, come a torto da taluni si ritiene, essere causa di gravi conseguenze commerciali. Il valore dei rubini ribasserà certamente, ma il deprezzamento sarà sempre proporzionato al loro costo di riproduzione. L'industria, specialmente quella della orologeria, ne profitterà molto.

Lungi perciò dallo impensierircene, dobbiamo invece augurarci che i rubini di Ginevra sieno un vero prodotto dell'umana attività, e che ben presto si possa del pari ottenere la produzione industriale di tutte le altre pietre preziose, incluso il diamante, poichè ciò costituirebbe un utile ed importante progresso.

*
* *

La trazione elettrica dei tramways va giornalmente acquistando uno sviluppo sempre maggiore. I buoni risultati delle applicazioni pratiche eseguite in Inghilterra, in Germania, nel Belgio e negli Stati Uniti d'America, hanno indotto alcune Società ad adottare, specialmente nelle nuove linee di tramways, questo sistema, o, per lo meno, a tentarne la prova.

La trazione elettrica, studiata con costanza ed accuratezza, presenta oggidì le garanzie necessarie perchè se ne possa fare immediata applicazione con tutta sicurezza.

Alle linee di New-York e Baltimore, in America, esercite coi motori Van-Depoële, a quelle di Bessobrook e Newry, di Blakpool, di Brigton, di Millwal in Inghilterra, a quelle di Anversa, di Berlino, di Francoforte, ecc., ecc., si devono oggi aggiungere le nuove linee Belghe, Olandesi e Tedesche, nelle quali si mettono a profitto i perfezionamenti e le innovazioni importantissime introdotte nella costruzione degli accumulatori dai signori Epstein, Julien, Reckenzaun e dalla *Electrical Power Storage C°* di Londra.

Il signor Reckenzaun, dopo una lunga serie di tentativi, è riuscito a costruire un tramways elettrico che corrisponde perfettamente a tutte le esigenze di un esercizio pratico, eliminando gli inconvenienti che in principio si erano manifestati.

Il sig. Epstein di Berlino e il sig. Julien di Bruxelles hanno dal canto loro modificata la struttura degli accumulatori elettrici in guisa da assicurarne la durata e renderli atti a funzionare economicamente.

Gli accumulatori dell'Epstein sono stati adottati in Germania ove hanno dato resultati eccellenti.

Quelli del Julien vennero testè impiegati con egual esito in alcune linee del Belgio e dell'Olanda.

I perfezionamenti apportati da quest'ultimo nella costruzione degli accumulatori elettrici, sono di natura tale da aumentare sensibilmente il loro valore pratico. Egli infatti, sostituendo alle comuni placche in piombo, delle placche costituite da una lega speciale, è riuscito a limitare l'azione distruttiva dell'ossigeno nell'atto della così detta *formazione* della pila secondaria.

Gli elementi sono chiusi entro apposite cassette che, alla leggerezza accoppiano una flessibilità ed una resistenza grandissima alla rottura, pregi importantissimi per l'uso cui sono destinati.

Le vetture dei tramways che in Amburgo fanno il servizio fra la piazza Rathhaus-marht e Bambek sono appunto provviste di accumulatori Julien.

La batteria, che trovasi collocata sotto i sedili, pesa 1200 chilogrammi e si compone di 96 elementi secondarii formati ognuno da 15 placche, cioè, 7 positive ed 8 negative. La superficie delle placche è relativamente piccola.

La carica della batteria richiede 8 ore di lavoro; la scarica serve per un percorso di circa 50 chilometri. Siccome il percorso giornaliero d'ogni vettura non supera i 100 chilometri, bastano due sole cariche al giorno.

Il servizio si effettua con la massima facilità e semplicità.

L'impianto è ancora troppo recente per poter fornire dei dati esatti sul costo dell'esercizio. Però è facile l'arguire che, al pari di quanto si è verificato per le altre linee a trazione elettrica, le spese di esercizio del nuovo tramways d'Amburgo risulterranno indubbiamente inferiori di gran lunga a quelle che richiedeva la trazione a cavalli.

Il sistema elettrico, nonostante l'impiego delle pile secondarie, che tuttora rappresentano il mezzo il meno economico per utilizzare l'energia accumulatavi dai motori, è sempre più conveniente del sistema a trazione animale; i risultati pratici delle esperienze fatte finora lo comprovano.

Le difficoltà principali sono state felicemente risolute; ormai non rimane che vincere le riluttanze ed i falsi pregiudizi delle Società, e

superare gli intrighi di coloro che, direttamente od indirettamente interessati negli acquisti dei cavalli, ostacolano in mille modi l'adozione del nuovo sistema.

***

Il signor Lewin ha recentemente fatto una comunicazione alla Società berlinese di medicina intorno ad un soggetto poco noto, la infiltrazione cioè dell'argento nella pelle degli operai, che abitualmente lavorano questo metallo.

L'autore avendo avuto occasione di osservare alcune macchie bleu sulla mano di un orefice, volle accertarsi se ciò dovesse attribuirsi a causa accidentale, o fosse invece conseguenza del continuo maneggio dell'argento. Esaminati circa 700 operai di Berlino, constatò la esistenza di macchie analoghe sul dorso o sulle dita della loro mano sinistra. Queste macchie, generalmente di forma ovale e un po' diffuse sul loro contorno, si osservano nei soli operai che lavorano l'argento. È forse la prima volta che se ne fa la osservazione, quantunque il fatto esista dacchè si lavora l'argento.

Vi è da ritenere che l'argento penetri nella pelle allo stato di polvere metallica, che poi si ossidi e si trasformi in un sale ridotto e indi in grani metallici che impregnano i tessuti.

Il processo dovrebbe essere lentissimo, senza recare alcun danno alla salute. L'acido nitrico e il cianuro di potassa li sciolgono completamente.

In nessuno degli operai che lavorano l'oro, il rame e gli altri metalli si è riscontrata alcuna traccia di simili macchie.

La cura del sublimato facilita grandemente la comparsa di queste macchie, infatti in tre operai affetti da sifilide le macchie, durante la cura del sublimato, apparvero in grande quantità.

Evidentemente questo sale ridusse per conto proprio il cloruro e l'albuminato di argento che si era depositato sulla pelle.

***

In uno strato abbastanza profondo delle grotte di Montgaudier è stata fatta una curiosa scoperta.

Mentre si eseguivano alcuni scavi in quei terreni ricchissimi di materie fosfate, gli operai alla presenza del sig. Peignon, direttore dei lavori, trovarono assieme ad alcune armi e strumenti dell'età della pietra, un grosso osso fossile su cui si vede chiaramente incisa la figura di una foca marina e di un anguilla. Quest'osso fu presentato all'Accademia dal sig. Gaudry, il quale aggiunse alcuni schiarimenti intorno alla località ed alla natura del terreno.

Il disegno è ritenuto autentico, sembrerebbe quindi che i primi abitanti della terra abbiano conosciuto una specie di foca simile alla nostra.

Però, se l'autenticità della incisione è certa, non ne consegue che il disegno sia stato forzatamente fatto all'età della pietra e che i primi uomini abbiano conosciuta la foca, poichè può benissimo darsi il caso che i terreni della grotta fossero stati esplorati in un epoca non molto lontana dalla nostra. E ciò che maggiormente induce a crederlo si è che nello stesso luogo si ritrovò una ruota dentata d'osso analoga a quella di un rotismo d'orologeria.

Difficilmente si potrebbe ammettere che questa ruota risalga all'epoca quartenaria.

Quindi vi è da fare delle riserve circa l'età reale della incisione e della ruota.

***

A proposito di ruote da orologeria, non vi è forse alcuno che non abbia osservato con una certa curiosità i nuovi orologi senza sfere.

Il segreto della combinazione è facilissimo a capirsi. Le cifre delle ore, dei minuti e dei secondi si trovano impresse su piccoli dischi indipendenti, e l'apparizione successiva dei numeri si effettua, come è naturale, per mezzo di rotismi i quali differiscono dai comuni nel senso che sono privi dei denti intermediarii e non ingranano che ad ogni giro completo.

Questi orologi, mentre come meccanismo non sono scevri di inconvenienti, offrono dei vantaggi abbastanza importanti. La lettura delle ore, dei minuti e dei secondi si fa con maggiore esattezza, permettendo di apprezzare il tempo che scorre fra un unità di tempo e l'altra. In ciascun cambiamento di cifra vi è apparizione di un vero segnale ottico ed acustico, poichè l'orecchio percepisce nettamente il colpo secco che produce lo scatto del numero; quindi si può fare a meno di guardare l'orologio per calcolare un dato intervallo di tempo. È questa una qualità preziosa ed utile per gli ingegneri, i meccanici, i medici ed anche pei viaggiatori.

Combinato poi coi microfoni e coi telefoni può dar luogo a molte utili applicazioni.

In sostanza è uno strumento che ha pregi speciali, la cui importanza non è ancora perfettamente conosciuta.

F. F.

NOTIZIE VARIE

Roma. — *Comitato Centrale Nazionale di soccorso nella epidemia cholerica.*

Bollettino N. 8.

Offerte.

Risultati del Bollettino N. 7	L.	238,650 32
Società Generale Immobiliare per lavori d'utilità pubblica ed agricola	»	1,500 »
Fratellanza Militare « Umberto I » di M. S. fra i reduci dal R. Esercito e Marina (1° versamento) . . .	»	50 »
Principe D. Marc'Antonio Borghese	»	1,000 »
Cav. Luigi Baracconi (da Acqui)	»	20 »
Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde	»	300 »
Comm. Epaminonda Segrè	»	100 »
Banca Generale	»	5,000 »
Banco di Napoli	»	4,000 »
Municipio di Canale	»	25 »
Deputazione provinciale di Ancona	»	500 »
Municipio di Belluno	»	250 »
Municipio di Asti	»	500 »
Deputazione provinciale di Mantova	»	500 »
Totale delle offerte	L.	252,395 32

Erogazioni.

Somme precedenti	L.	145,500 »

Somma disponibile L. 106,895 32

Offerte promesse:

Municipio di Catania	L.	1,000 »
Id. Brescia	»	2,000 »
Id. Cuneo	»	500 »
Id. Pavia	»	1,000 »
	L.	4,500 »

Reale beneficenza. — Leggiamo nella *Venezia*:

L'Augusta Donna che è Regina d'Italia, ha avuto da Dio questa singolare fortuna, di avere ad un tempo la mente più elevata e colta ed il più pietoso cuore di donna.

Essa ha pensato che il vicino verno sarà assai duro in Venezia, per tutti coloro che per la funesta insistenza del cholera, il quale ha guastato le migliori stagioni, non ha potuto far risparmi di sorta o non avranno facile occasione di lavoro — ha pensato che, in queste strettezze, i poveri fanciulli, che sono i più bisognosi di cure, dovranno pur subire le tristi condizioni dei padri o delle madri — e la Regina ha voluto lasciare a Venezia, e massime alle madri veneziane, un altro segno di squisita e profonda carità.

Ha chiamato il prefetto e gli ha ordinato che si metta d'accordo

col presidente della Congregazione di carità, e che si cerchino località per raccogliere duecentocinquanta fanciulli, durante quattro mesi d'inverno, e a tutte spese di S. M., che ha messo a disposizione del prefetto 12,000 lire. Ha voluto la Regina, che, nell'asilo, si raccolgano i fanciulli più poveri e più malaticci, con preferenza per coloro, le cui famiglie vennero colpite dal cholera: ed ha voluto che a questi fanciulli, dai tre agli otto anni, sieno fornite due refezioni al giorno.

Questo è l'addio della nostra Regina.

Notizie delle campagne. — *Bollettino* dal 10 al 20 luglio. — La trebbiatura del frumento è in generale, anche nell'alta Italia, presso al termine; è soltanto nelle località elevate che la mietitura non è finita.

Nell'Italia settentrionale soltanto si lamenta il diffondersi della peronospora; la regione più colpita è il Veneto, dove pare che l'uso dell'idrato di calce non valga ad arrestarla; del resto in generale le condizioni della vite sono molto promettenti; in qualche località della Sicilia cominciano a maturare i primi grappoli.

Il maiz è rigoglioso nel sud; tuttavia sente il bisogno di pioggia.

Nella valle del Po le alte temperature degli ultimi giorni della decade tornarono assai favorevoli al riso.

Nell'Emilia sta per cominciare il taglio della canape, che è assai bella.

In questa decade non si ebbero a lamentare danni per grandine.

Le Università tedesche. — Da un recente quadro statistico rilevasi che il numero degli studenti immatricolati nelle 20 Università tedesche, raggiunge la cifra di 28,021.

Essi sono così ripartiti:

1. Berlino 4434 — 2. Lipsia 3060 — 3. Monaco 3035 — 4. Halle 1518 — 5. Breslau 1425 — 6. Tubinga 1403 — 7. Würzburgo 1369 — 8. Friburgo 1319 — 9. Bonn 1293 — 10. Gottinga 1076 — 11. Heidelberg 1036 — 12. Gaifswald 1016. — 13. Harburg 939 — 14. Erlangen 909 — 15. Koenigsberg 871 — 16. Strasburgo 856 — 17. Jena 650 — 18. Kiel 542 — 19. Giessen 513 — 20. Rostock 313.

L'aumento del numero degli studenti, in questi ultimi anni, è stato considerevole. Nell'estate del 1880 esso ascendeva a 20,988, mentre oggi è di 28,021.

Le Facoltà che hanno visto aumentati i loro cultori sono più specialmente la teologia e la medicina, come rilevasi dal quadro seguente:

Teologhi protestanti — 2315 nel 1880, 4683 nel 1886.

Teologhi cattolici — 638 nel 1880, 1197 nel 1886.

Studenti di medicina — 4018 nel 1880, 8308 nel 1886.

Il numero degli studenti in legge è, al contrario, diminuito: da 5021 nel 1880, è caduto a 4914.

La Facoltà di belle lettere si è invece aumentata di 103 studenti: da 8816 nel 1880, a 8919 nel 1886.

TELEGRAMMA METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 9 agosto 1886.

In Europa pressione bassa sulla Russia, massima 766 sul Tirreno. Mosca 743.

In Italia nelle 24 ore barometro leggermente disceso.

Venti generalmente deboli.

Cielo sereno.

Temperatura aumentata sull'Italia superiore.

Stamani cielo qua e là nuvoloso al nord.

Venti sensibili del quarto quadrante al sud del continente.

Barometro livellato a 766 mm.

Mare calmo.

Probabilità:

Buon tempo.

Temperatura in aumento.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 9 agosto.

Stazioni	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	3/4 coperto	—	27,2	12,3
Domodossola	coperto	—	24,9	18,9
Milano	1/2 coperto	—	30,5	18,7
Verona	sereno	—	30,9	22,0
Venezia	sereno	calmo	26,7	17,2
Torino	3/4 coperto	—	28,3	19,2
Alessandria	sereno	—	29,8	18,0
Parma	sereno	—	30,4	19,3
Modena	sereno	—	30,1	19,8
Genova	coperto	calmo	25,0	20,7
Forlì	sereno	—	30,0	18,2
Pesaro	sereno	calmo	26,4	16,6
Porto Maurizio	coperto	calmo	26,8	20,8
Firenze	coperto	—	30,5	16,0
Urbino	sereno	—	29,4	17,8
Ancona	sereno	calmo	29,5	21,6
Livorno	coperto	calmo	27,6	19,0
Perugia	sereno	—	28,7	17,9
Camerino	sereno	—	26,8	18,9
Portoferraio	1/4 coperto	calmo	26,1	21,4
Chieti	sereno	—	25,3	17,6
Aquila	—	—	—	—
Roma	—	—	30,3	18,5
Agnone	sereno	—	30,0	16,9
Foggia	sereno	—	33,1	18,9
Bari	sereno	calmo	26,3	18,0
Napoli	sereno	calmo	28,7	20,0
Portotorres	sereno	calmo	—	—
Potenza	sereno	—	27,0	16,8
Lecce	sereno	—	27,1	19,6
Cosenza	sereno	—	29 6	19,6
Cagliari	sereno	calmo	32,0	18,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	sereno	agitato	26,0	23,8
Palermo	sereno	calmo	31,3	15,6
Cozzo Spadaro	sereno	calmo	31,3	22,0
Caltanissetta	sereno	—	29,0	18,0
Porto Empedocle	sereno	calmo	26,5	19,4
Siracusa	sereno	calmo	29,0	20,8

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

9 AGOSTO 1886.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	766,3	765,5	764,8	764,5
Termometro	19.7	30,5	29.3	22,6
Umidità relativa	84	35	35	76
Umidità assoluta	14,32	11,23	10,69	15,46
Vento	N	WSW	W	calma
Velocità in Km.	5,0	11,0	2[illegible].5	0,0
Cielo	nebbione	sereno caligine bassa	sereno caligine bassa	sereno caligine bassa

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 30,8 - Min. C. = 24,64 — R. = 18,5 - R. = 14,80.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 9 agosto 1886.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI NOMINALI
					Corso Med.	
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1886	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	id.	—	—	(100 05, 07 ½, 10)	100 07 ½	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1886	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	id.	—	—	»	»	69 50
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	id.	—	—	»	»	100 65
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	id.	—	—	»	»	100 25
Prestito Romano Blount 5 0/0	id.	—	—	»	»	100 20
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1886	—	—	»	»	100 60
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1886	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima Emissione	1° aprile 1886	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda Emissione	id.	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza Emissione	—	500	500	496, 97, 97 ½	496 ¾	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	id.	500	500	497 »	497 »	»
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	id.	500	500	»	»	500 »
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1886	500	500	»	»	750 »
Dette Ferrovie Mediterranee	id.	500	500	»	»	583 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	id.	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione	1° aprile 1886	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Complementari	1° gennaio 1886	200	200	»	»	70 »
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1886	1000	750	»	»	2231 »
Dette Banca Romana	1° luglio 1886	1000	1000	»	»	1125 »
Dette Banca Generale	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca Tiberina	id.	250	250	»	»	703 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1° gennaio 1886	500	500	»	»	754 »
Dette Banca Provinciale	id.	250	250	»	»	283 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	1° luglio 1886	500	400	»	»	980 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° gennaio 1886	500	500	»	»	505 »
Dette Società Romana per l'illuminazione a Gaz	id.	500	500	»	»	»
Dette Società detta (Certificati provvisori)	id.	500	266	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia (Azioni stampigliate	1° luglio 1886	500	500	»	»	1955 »
Dette Società Acqua Marcia (Certificati provvisori)	—	500	200	»	»	»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° luglio 1886	500	250	»	»	»
Dette Società Immobiliare	id.	500	270	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	id.	250	250	»	»	»
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	id.	100	100	»	»	»
Dette Società per l'illuminazione di Civitavecchia	1° ottobre 1885	100	100	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	1° gennaio 1886	250	250	454 »	454 »	»
Dette Società Fondiaria Italiana	id.	250	250	»	»	356 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1885	250	250	»	»	260 »
Dette Società dei Materiali Laterizi	1° aprile 1886	250	250	»	»	420 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1° gennaio 1886	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	id.	250	125	»	»	280 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1886	500	500	»	»	520 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1886	500	500	»	»	332 »
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1886	500	500	»	»	331 »
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	500	500	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	1° luglio 1886	500	500	»	»	546 »
Titoli a quotazione speciale.						
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	1° aprile 1886	—	—	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa	—	—	—	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	»	»	90 50
	Parigi	chèques	»	»	»
2 ½ 0/0	Londra	90 g.	»	»	25 14
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Prezzi in liquidazione:

Rendita 5 0/0 1ª grida 100 22 ½ fine corr.
Azioni Banca Generale 662, 662 ½ fine corr.
Azioni Banca di Roma 940, 940 ½ fine corr.
Az. Soc. Romana per l'Illum. a Gaz 1748 fine corr.
Az. Società Italiana per Condotte d'acqua 593 ¾, 594, 593 fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 998, 998 ½, 999 1000, 1001 fine corr.
Az. Soc. dei Molini e Mag. Gener. 415 fine corr.

Risposta dei premi. . . . } 23 agosto
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione. . . . . 31 id.

Sconto di Banca 4 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MENZOCCHI.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 7 agosto 1886:
Consolidato 5 0/0 lire 99 973.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 97 803.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 68 500.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 67 207.

V. TROCCHI, *Presidente*